

LE MAGNIFICHE



UNA GRANDE FESTA PER IL BATTESIMO DELL'EPY AWARD

Sotto, una panoramica sulla sala durante la cerimonia di premiazione. Al microfono, Konrad Delius, editore di Boote.



Sopra, a destra, Andrea Brambilla, il direttore del nostro giornale e, a sinistra, quello di Boote, Torsten Moench.



Sopra, Jan Koopmans, international marketing manager di Sea Ray, mostra orgoglioso il Sea Ray 220 Sun Sport, con il "marchio" della vittoria.

European

POWERBOAT of the Year

FINO A 20 PIEDI - Sea Ray 220 SS



Si fa apprezzare per la funzionalità dei suoi spazi a bordo, soprattutto in coperta, dove si trovano due superfici prendisole nonché un pozzetto spazioso e servito da un divano. Sottocoperta sono disponibili due posti letto. **Dati tecnici:** lft. 7,01 m; larg. 2,55 m; disl. 816 kg; mot. 1 efb da 220 a 260 cv. Provenienza: Stati Uniti.

JAN KOOPMANS
International
marketing
manager di
Sea Ray.



FINO A 30 PIEDI - Absolute 25

Barca d'impostazione sportiva, l'Absolute 25 combina il piacere della velocità con la comodità a bordo. Molto curato nei dettagli, questo motoscafo offre in coperta due zone per stendersi al sole, mentre all'interno è disponibile una dinette trasformabile in letto matrimoniale. **Dati tecnici:** lft. 7,80 m; larg. 2,50; disl. 2110 kg; mot. 1x270 cv efb, posti letto: 2. Provenienza: Italia.

MARCELLO BÈ
Direttore
produzione e
logistica di
Absolute, che ha
sede in provincia
di Piacenza.



QUATTRO

Sea Ray 220 SS, Absolute 25, Endeavour 42 e Pershing 62 sono le regine d'Europa incoronate dalla giuria dell'EPY, composta dagli esperti delle testate giornalistiche che hanno istituito il premio

di CLAUDIO RUSSO

Si è conclusa con successo la prima edizione dell'European Power Boat of the Year Award, la manifestazione che, a partire dal 2005, ogni anno porta sotto i riflettori dello scenario d'Europa le quattro imbarcazioni che hanno ricevuto il maggior punteggio dagli esperti di un selezionato gruppo di testate europee, fra cui Barche a Motore. Nel corso di una serata di gala organizzata a Düsseldorf, in Germania, si è tenuta la cerimonia di premiazione che ha visto trionfare sul palco Jan Koopmans, international marketing manager di Sea Ray, Marcello Bè, direttore produzione e logistica di Absolute, Giorgio Bendoni, managing director di Camper & Nicholsons, e Tilli Antonelli, presidente di Pershing. Le quattro barche sono giunte alla vittoria dopo aver superato due fasi eliminatorie, per entrare poi nel ristretto gruppo di quelle

“nominate”. A contendersi l'EPY Award nella fase finale della selezione sono dunque arrivate venti imbarcazioni, ovvero cinque per ognuna delle quattro categorie di lunghezza. La serata di consegna dei premi ha visto la presenza di vari manager ed esponenti di aziende e di importanti cantieri italiani, come Sessa Marine, Ferretti, Azimut ecc. È infatti da osservare che la cantieristica italiana ha avuto una forte presenza nella candidatura, poiché il 43% delle barche presenti nella prima selezione erano italiane, mentre fra le nomination, 11 barche su 20, ossia il 55%, provenivano dal nostro Paese, registrando una particolare concentrazione nella fascia alta di metratura. L'esordio di questo “oscar” della nautica internazionale ha dunque tenuto fede alle aspettative delle testate giornalistiche che hanno creato il Premio e, a giudicare dai

LE BARCHE VINCITRICI

- **FINO A 20 PIEDI.** Ha vinto il **Sea Ray 220 Sun Sport** (in principio indicato dal cantiere come 210 Overnighter), prodotto dall'omonimo cantiere molto popolare in Europa.
- **FINO A 30 PIEDI.** Primo in classifica è l'**Absolute 25**, modello d'esordio del cantiere piacentino Absolute, specializzato nella produzione di barche open, in particolare express cruiser.
- **FINO A 50 PIEDI.** Il ritorno al motore degli inglesi di Camper & Nicholsons ha segnato il trionfo dell'**Endeavour 42** in questa categoria. Un altro segnale che lo stile classico è sempre in auge.
- **OLTRE 50 PIEDI.** Pershing non ha certo bisogno di presentazioni in campo internazionale. Non è dunque una sorpresa che il tecnologico **Pershing 62** sia il vincitore in questo segmento.

commenti ricevuti, ha incontrato il gradimento di molti esponenti dei cantieri, anche di quelli che non hanno vinto, perché se si tiene conto della vastità del mercato, il solo fatto di essere candidati è già un chiaro segnale di rilevanza del proprio prodotto sulla scena internazionale. Comunque, si può sempre tentare l'anno prossimo! ■

Sotto, da sinistra Cinzia Grottoli, responsabile marketing di Sessa Marine, con le collaboratrici Elena e Sara. Accanto, Dorothee Amato dell'Ediconsult.



Sopra, Andrea Baracco, direttore marketing di Azimut, con Valentina Berruero dell'ufficio P.R.



A lato, Corrado Del Fanti, direttore comunicazione di Ferretti Yachts, e Consuelo Bentivogli, P.R. del cantiere. Sotto, Tilli Antonelli, presidente di Pershing, con il suo staff di public relator.

